

Il programma All'iniziativa collabora il garante regionale dei Diritti della Persona "Oltre le Mura", anteprima oggi in carcere

FOSSOMBRONE Corto Dorico inizia domani anzi oggi. Ci stanno le anteprime, come da tradizione ormai. E non comincia ad Ancona ma nel carcere di Fossombrone, dove i detenuti vedranno e valuteranno i cortometraggi del Concorso nazionale.

Il progetto

Appuntamento tradizionale del festival, il progetto "Oltre le Mura - Il cinema in carcere" si avvale della collaborazione del garante regionale dei Diritti della Persona, avv. Giancarlo Giulianelli e del Comune di Ancona. Alle 13,30 il festival varcherà le porte di Villa Fastiggi a Pesaro. Gli altri quattro penitenziari marchigiani verranno visitati nei prossimi giorni. I voti dei detenuti porteranno all'assegnazione del Premio Ristretti oltre le Mura, consegnato nella serata della Finalissima (sabato 9). Alle ore 18 l'appuntamento è online. Sulla pagina Facebook di Corto Dorico e sul canale You-

Tube di ArgoWebTv sarà possibile seguire l'incontro "Come saltammo in lungo". Protagonisti quattro cineasti che sono riusciti a compiere il Salto in Lungo,

e vale a dire a girare il loro primo lungometraggio. In rigoroso ordine alfabetico: Nicola Prosatore, Niccolò Falsetti, Laura Samani, Gianluca Santoni. Il fermano Santoni è quello che ha saltato per ultimo, il suo film si intitola "Io e il secco" e ha avuto la première alla Festa di Roma nella sezione Alice nella Città, unico italiano selezionato (non ha ancora una data di uscita sala ma un distributore ce l'ha, dunque non resta che attendere). Prosatore con il coming of age "Primo piano", Falsetti e la sua commedia punkettona "Margini" e Samani con il molto premiato, drammaticissimo "Piccolo corpo" sono già stati ospiti del Festival. Sarà interessante ascoltare le loro esperienze di giovani cineasti già ben lanciati.

La prima proiezione

In serata, finalmente il festival arriva ad Ancona. Alle 21, al Cinema Azzurro, ci sarà la prima proiezione di "Palazzina Laf" di Michele Riondino. È un'opera prima, concorre nel Salto in Lungo. Esce proprio oggi nelle sale, subito dopo la presentazione al Festival di Torino dove è stato bene accolto e dal pubblico e dalla critica. Racconta una storia tosta. Caterino - così la sinossi ufficiale - lavora all'Ilva di Taranto. Quando i vertici aziendali decidono di utilizzarlo come spia per individuare i lavoratori di cui sarebbe bene liberarsi, comincia a pedinare i colleghi. L'Azzurro terrà il film in programmazione fino a mercoledì.

g.g.b.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Michele Riondino in Palazzina Laf



Peso: 28%